

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto Maurizio Leoni, nato a ... e residente in ... CAP ... tel. 0422/423000 fax 04222 2/423000
nel Comune di Villorba prov. e - mail ...

in qualità di valutatore del progetto denominato:

**REALIZZAZIONE DI AMPLIAMENTO FABBRICATO COMMERCIALE
(art.8 DPR 160/2010-art.4 L.R. 55/2012-art.12 L.R. 14/2017)**

Committente: **Vacilfrutta s.r.l. Via Cal di Breda n.35, Vacil di Breda di Piave P.IVA: 02020600264**

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D. G. R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto 23 "piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000"

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: "Relazione esplicativa alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza"

DATA

23/10/2020

IL DICHIARANTE

Dott. Maurizio Leoni - Agronomo

Informativa sull'autocertificazione ai del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss. mm. ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D. P. R. 445/2000 ss. mm. ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

23/10/2020

IL DICHIARANTE

Dott. Maurizio Leoni - Agronomo

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del REG UE 679/16

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è:

con sede in

Via n., CAP

Il Responsabile del trattamento è:, con sede in

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'art. 13 del REG UE 679/16. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

23/10/2020

IL DICHIARANTE

Dott. Maurizio Leoni - Agronomo

RELAZIONE ESPLICATIVA ALLA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

ai sensi art. 5 D. P. R. n° 357 del 08/09/1997

“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”

D. G. R. n° 1400 del 29 Agosto 2017

**PROGETTO: REALIZZAZIONE DI AMPLIAMENTO FABBRICATO COMMERCIALE
(art.8 DPR 160/2010-art.4 L.R. 55/2012-art.12 L.R. 14/2017)**

Fontane di Villorba (TV), lì 23 Ottobre 2020

Committente:

Vacilfrutta s.r.l.

Via Cal di Breda n.35, Vacil di Breda di Piave

P.IVA: 02020600264

Tecnico incaricato:

Dott. MAURIZIO LEONI – *Agronomo*

Via Donatori del Sangue, 20 – Fontane di Villorba

Tel./Fax 0422/423000

E – mail: studioleoni.af@gmail.com

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	5
3. RELAZIONE CON LA RETE NATURA 2000	10

ALLEGATI:

- All. 1 – Estratto su CTR con individuazione intervento rispetto ai siti Rete Natura 2000
- All. 2 - Estratto su CTR con individuazione intervento rispetto alla carta Uso del Suolo
- All. 3 – Curriculum vitae

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D. P. R. n° 357/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” disciplina le procedure per l’adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE “Habitat”, ai fini della salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali di interesse comunitario e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario.

Il richiamato D. P. R. recepisce e dà attuazione alla direttiva “Habitat”, che si prefigge di costituire una rete ecologica europea denominata “Natura 2000”, formata dai siti di importanza comunitaria (S. I. C.).

In particolare l’art. 5 fornisce indicazioni sulla valutazione di incidenza: *“nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico – ambientale dei siti di importanza comunitaria”*.

Tali siti sono stati individuati con Decreto del Ministero dell’Ambiente 3 aprile 2000 “Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE”.

Il recepimento delle disposizioni comunitarie in materia di valutazione di incidenza prevede che ogni piano o progetto insistente su un S. I. C. sia accompagnato da una relazione documentata, finalizzata ad *“individuare e valutare i principali effetti che il piano può avere sul sito di importanza comunitaria, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo”*.

Nel caso in esame l’intervento riguarda un ambito posto all’esterno della Z.S.C. “Fiumi Meolo e Vallio” (IT3240032) e della Z.S.C. / Z.P.S. “Fontane bianche di Lancenigo” (IT3240012)

La Regione del Veneto ha definito le “Disposizioni per l’applicazione della normativa comunitaria e statale relativa ai S. I. C., Z. S. C. e Z. P. S.” con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1662 del 22/06/2001 “Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D. P. R. 8 settembre 1997, n° 357, D. M. 3 aprile 2000”.

Tale provvedimento estende a tutti i S. I. C. e Z. P. S. individuati dal D. M. 3 aprile 2000 l’applicazione della valutazione di incidenza ambientale, *“atta ad evitare la compromissione dei valori che potrebbero costituire oggetto di tutela a conclusione del procedimento di selezione dei siti”*, previsto dalla direttiva “Habitat”.

La Regione Veneto ha dato attuazione all’applicazione del citato D. P. R. 357/97, con la “Guida metodologica per la valutazione di incidenza”, con D. G. R. n° 3173 del 10/10/2006,

successivamente revocata con l'approvazione della D. G. R. 2299 del 09/12/2014. Più recentemente è stata revocata anche quest'ultima deliberazione a seguito dell'emanazione della D. G. R. 1400 del 29/08/2017, introdotta per:

- Soddisfare l'esigenza di semplificare la redazione degli studi di incidenza;
- Snellire e velocizzare i tempi di verifica degli studi medesimi;
- Conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui alla *spending review*, sia in termini di impiego di risorse umane, sia in termini di mezzi economici e meccanici.

Il provvedimento fissa i criteri metodologici e i contenuti della relazione di valutazione di incidenza e prevede la seguente procedura:

1. verifica della necessità di redigere la valutazione di incidenza, rispetto ai criteri di esclusione previsti dal richiamato provvedimento regionale;
2. fase di *screening*: è finalizzata a identificare i potenziali effetti significativi del progetto sul sito, attraverso dati oggettivi e verificabili:
 - a) descrizione del progetto: si individuano indicatori correlati alla consistenza e alle modalità degli interventi previsti;
 - b) indicatori ambientali: descrivono la configurazione ed il profilo ambientale del sito;
 - c) indicatori di significatività: descrivono la rilevanza dei probabili effetti sul sito e le interferenze sulla struttura funzionale del sito.

La fase di *screening* si conclude con due alternative valutazioni:

1. la valutazione preliminare degli impatti identificati si conclude con la dichiarazione di non significatività degli effetti generati dal piano.
2. la valutazione preliminare degli impatti identificati indica probabili impatti significativi; è richiesta la stesura della relazione di valutazione di incidenza ambientale, secondo la metodologia prevista per la V. I. A.. In questo caso le linee guida prevedono un approfondimento delle analisi, con valutazione quantitativa e qualitativa degli impatti indotti dalla realizzazione dell'intervento, attraverso una comparazione di più soluzioni alternative e di adeguate misure di mitigazione e di compensazione.

I S. I. C/p e le Z. P. S. sono stati ridefiniti con D. P. G. R. n° 1180 del 18 aprile 2006 e si farà quindi riferimento a tale provvedimento.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, appena richiamato, tenuto conto della entità dell'intervento in esame, si ritiene adeguato esaminare di seguito il piano in esame.

2. INQUADRAMENTO DELL'AREA DI INTERVENTO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La ditta Vacilfrutta s.r.l. è un'azienda commerciale che opera nel settore ortofrutticolo da più di trent'anni, con vendita all'ingrosso ed al dettaglio di frutta e verdura ed altri prodotti alimentari e per la casa. La proprietà si trova in via Cal di Breda n.35, in località Vacil, Comune di Breda di Piave.

Nell'attività, gestita dai tre fratelli Rossato Valerio, Franco e Marco, sono attualmente operanti una cinquantina di addetti, ripartiti fra i settori vendita, magazzino e trasporti.

Il compendio immobiliare, sede dell'attività, è costituito da una serie di edifici, costruiti in epoche diverse, insistenti su lotto che ha una superficie pari a mq. 11422.

Dal punto di vista catastale, l'area è identificata come:

CATASTO TERRENI

Comune di Breda di Piave

Foglio 12

Mappali 195-229 ENTE URBANO di complessivi mq 1190

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Comune di Breda di Piave

Sezione A

Foglio 12

Mappali 195 sub 4 – 229 sub 5.



Figura 1, Ortofoto con individuata l'area di intervento (tondo giallo) . Fonte: Geoportale Regione Veneto

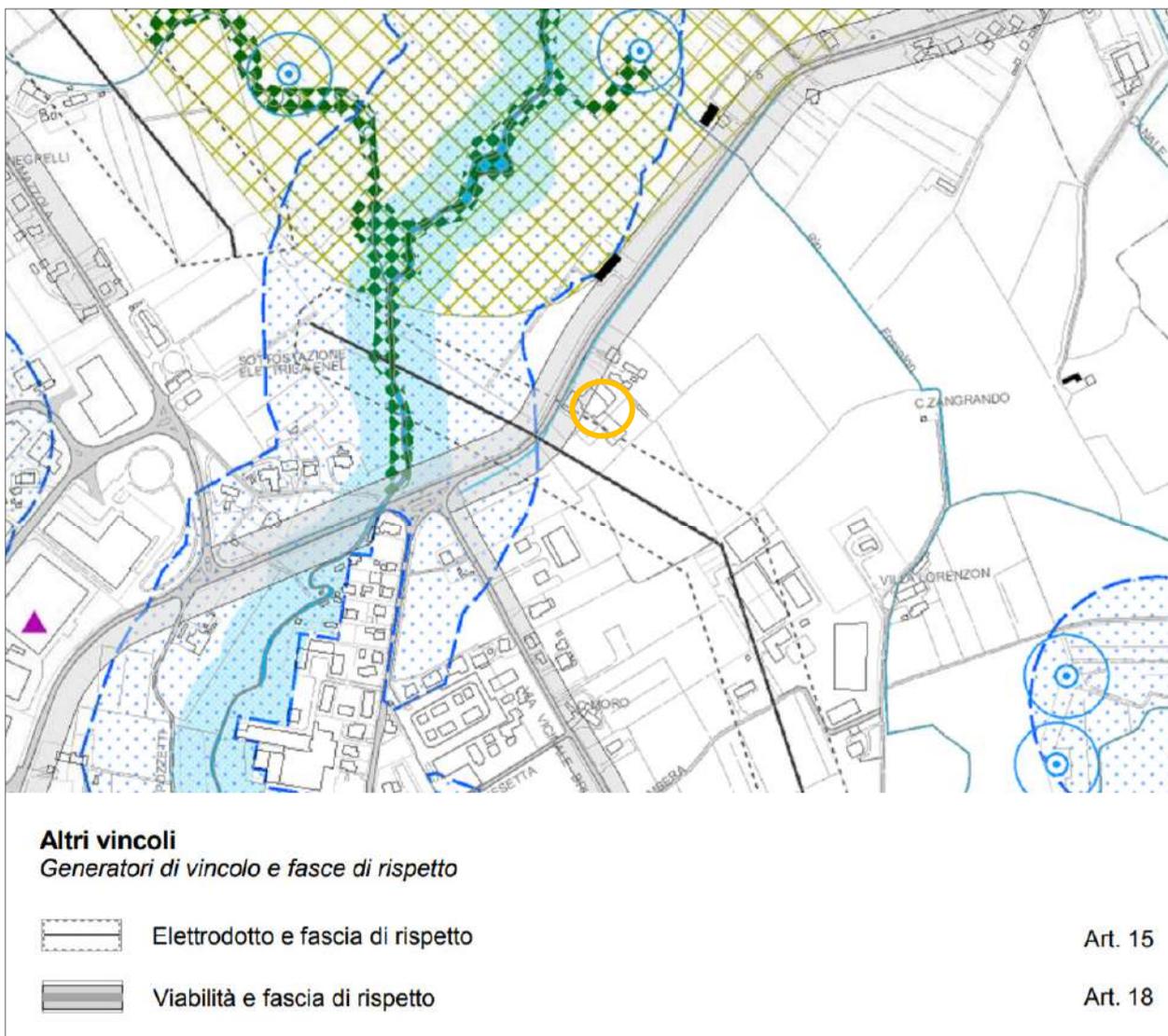


Figura 2, individuazione dell'area oggetto di studio su Tav. 1 carta dei vincoli PAT (Fonte: Comune di Breda di Piave)

Come illustrato in figura, l'area è interessata dai seguenti vincoli:

- Fascia di rispetto dell'elettrodotto
- Fascia di rispetto riguardante la viabilità

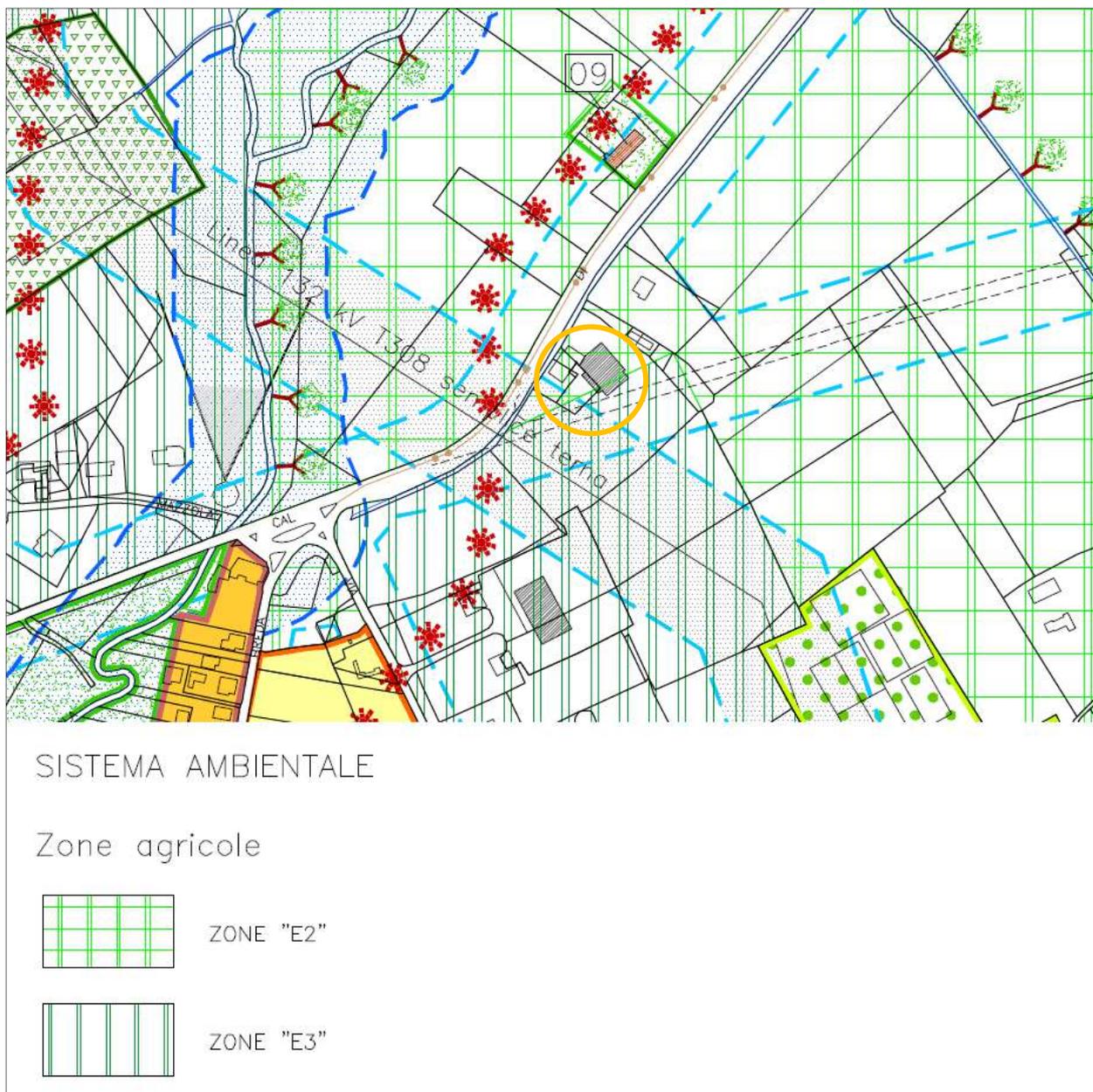


Figura 3, individuazione area di intervento su estratto Tav. zonizzazione del P.R.G. (Fonte: Comune di Breda di Piave)

Come da Fig.3, l'area ricade in parte all'interno dell'ambito agricolo zona E2, in parte all'ambito zona E3.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede l'incremento della zona di vendita al dettaglio (da mq. 614 a mq. 1461), con riorganizzazione dei reparti, con il contestuale potenziamento dell'area riservata alle casse e la realizzazione di bussola d'ingresso ed uscita. Il tutto si affaccia ad ovest, verso l'ampia area a parcheggio alberato, per la clientela, avente ingresso autonomo (esistente ed autorizzato) dalla strada provinciale 59.

Lo stesso ingresso è stato ubicato in posizione tale da consentire un'ottima visibilità per i veicoli in fase di ingresso e uscita dal parcheggio.

Il secondo accesso carraio (esistente ed autorizzato) è adibito ad uso accesso di servizio, principalmente per le operazioni di carico e scarico. Da questo accesso si potrà arrivare ad un'area nascosta e non accessibile al pubblico, che sarà riservata al carico e scarico delle merci ed al parcheggio dei mezzi aziendali e di quelli dei dipendenti e titolari dell'azienda. In secondo luogo è previsto un potenziamento delle superfici coperte dedicate alla movimentazione delle scorte ed al loro stoccaggio (da mq.695 a mq.2016). Si avrà un'organizzazione del ciclo lavorativo e di vendita dei prodotti più razionale, con una corretta dislocazione delle varie zone (magazzini, vendita, servizi, amministrazione) al fine di ottimizzare la gestione della complessa fase lavorativa che accompagna la vendita dei prodotti, con l'obiettivo di garantire un ottimo servizio alla clientela.

Si rimanda alla relazione del progettista, Ing. Luigi Zago per i dettagli dell'intervento in programma.

3. RELAZIONE CON LA RETE NATURA 2000

Le previsioni in esame ricadono all'esterno dei siti Natura 2000, come evidenziato nella seguente tabella.

Nel caso in esame l'intervento riguarda un ambito posto **all'esterno** della Z.S.C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240032) e della Z.S.C./Z.P.S. "Fontane bianche di Lancenigo".

AMBITO	DENOMINAZIONE	DISTANZA MINIMA (m)
Sito Natura 2000	Z.S.C. "Fiumi Meolo e Vallio" (IT3240033)	3.101
	Z.S.C. / Z. P.S. "Fontane bianche di Lancenigo" (IT32400120)	2.236
Habitat	3260. Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho - Batrachion</i>	2.494
	3150. Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i>	8.627

Tabella 1 - Distanze delle previsioni dagli elementi della Rete Natura 2000 (fonte: elaborazione Studio Leoni)

L'area oggetto di valutazione si trova all'esterno dei siti Rete Natura 2000 sopra indicati.

La carta della copertura del suolo della Regione Veneto (redatta secondo il metodo *Corine Land Cover* – C. L. C.) aggiornata al 2012 individua l'area oggetto di valutazione come:

- 12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi
- 21200 - Terreni arabili in aree irrigue
- 11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)
- 22100 - Vigneti

Una volta conosciuto l'uso del suolo si può attribuire l'idoneità ambientale delle varie categorie per le specie presenti. Il valore di idoneità ambientale è stato assegnato secondo quanto proposto dal progetto Rete Ecologica Nazionale (R. E. N.) (Boitani et al., 2012). Per le specie di cui non sono presenti i dati, si è fatto riferimento a dati bibliografici, utilizzando la stessa metodologia.

La metodica R. E. N. prende in riferimento il III livello della categoria *Corine Land Cover*, mentre i punteggi vengono attribuiti come specificato nella tabella seguente:

PUNTEGGIO		DESCRIZIONE
0	Non idoneo	Ambienti che non soddisfano le esigenze ecologiche della specie
1	Bassa idoneità	Habitat che possono supportare la presenza della specie ma in maniera non stabile nel tempo
2	Media idoneità	Habitat che possono supportare la presenza stabile della specie, ma che nel complesso non risultano habitat ottimali
3	Alta idoneità	Habitat ottimali per la presenza della specie

Tabella 2 - Punteggio di idoneità ambientale (fonte: R. E. N.)

Nella tabella che segue vengono riportate, per ogni specie che può essere presente, le idoneità ambientali delle coperture del suolo presenti:

Specie	Regno	11230	12110	21200	22100
Anacamptis pyramidalis	Plantae	0	0	1	1
Lycaena dispar	Animalia	1	1	1	1
Lampetra zanandreae	Animalia	0	0	0	0
Barbus plebejus	Animalia	0	0	0	0
Protochondrostoma genei	Animalia	0	0	0	0
Telestes souffia	Animalia	0	0	0	0
Cobitis bilineata	Animalia	0	0	0	0
Sabanejewia larvata	Animalia	0	0	0	0
Salmo marmoratus	Animalia	0	0	0	0
Bufo viridis	Animalia	2	1	1	1
Hyla intermedia	Animalia	2	1	1	1
Rana latastei	Animalia	2	1	1	1
Emys orbicularis	Animalia	1	1	1	1
Lacerta bilineata	Animalia	1	1	1	1
Podarcis muralis	Animalia	3	3	3	3
Hierophis viridiflavus	Animalia	1	1	2	2
Coronella austriaca	Animalia	0	0	1	1
Natrix tessellata	Animalia	1	1	2	2
Cygnus olor	Animalia	0	0	1	1
Anas platyrhynchos	Animalia	0	0	1	1
Aythya fuligula	Animalia	0	0	1	1
Perdix perdix	Animalia	0	0	2	1

Coturnix coturnix	Animalia	0	0	2	1
Phasianus colchicus	Animalia	0	0	3	2
Phalacrocorax pygmeus	Animalia	0	0	1	1
Ixobrychus minutus	Animalia	0	0	1	1
Pernis apivorus	Animalia	0	0	1	1
Circus cyaneus	Animalia	0	0	2	1
Falco columbarius	Animalia	0	0	2	1
Rallus aquaticus	Animalia	0	0	1	1
Gallinula chloropus	Animalia	0	0	1	1
Fulica atra	Animalia	0	0	1	1
Burhinus oedicephalus	Animalia	0	0	1	1
Vanellus vanellus	Animalia	0	0	2	1
Gallinago gallinago	Animalia	0	0	2	1
Scolopax rusticola	Animalia	0	0	2	1
Larus ridibundus	Animalia	0	0	1	1
Columba palumbus	Animalia	0	0	1	1
Streptopelia decaocto	Animalia	3	2	2	2
Streptopelia turtur	Animalia	1	1	3	2
Caprimulgus europaeus	Animalia	0	0	1	1
Alcedo atthis	Animalia	0	0	1	1
Alauda arvensis	Animalia	0	0	1	1
Turdus merula	Animalia	2	1	2	2
Turdus pilaris	Animalia	0	0	2	2
Turdus philomelos	Animalia	0	0	2	2
Turdus iliacus	Animalia	0	0	2	2
Lanius collurio	Animalia	0	0	1	1
Garrulus glandarius	Animalia	1	1	1	1
Pica pica	Animalia	3	2	3	3
Corvus corone	Animalia	1	1	1	1
Sturnus vulgaris	Animalia	1	1	1	1
Myotis daubentonii	Animalia	1	1	1	1
Corvus cornix	Animalia	1	1	1	1

Tabella 3 - Specie potenzialmente presenti nell'area e relativa idoneità ambientale (fonte: Regione Veneto)

Dopo aver definito l' idoneità ambientale per le specie faunistiche, quelle che verranno prese in considerazione per le successive analisi sono quelle che hanno almeno una categoria del *Corine Land Cover* che risulta ad "alta idoneità", cioè habitat ottimali per la presenza della specie. Le altre categorie di idoneità non rappresentano l' habitat elettivo della specie, pertanto necessitano anche di altre tipologie ambientali oppure preferiscono altri ambienti per portare a termine il proprio ciclo di vita.

Specie	Regno	11230	12110	21200	22100
Podarcis muralis	Animalia	3	3	3	3
Phasianus colchicus	Animalia	0	0	3	3
Streptopelia decaocto	Animalia	3	2	2	2
Streptopelia turtur	Animalia	1	1	3	2
Pica pica	Animalia	3	2	3	3

Tabella 4 - Specie potenzialmente presenti nell'area e relativa idoneità ambientale (fonte: Regione Veneto)

Nel caso in esame, l' idoneità ambientale per le specie che possono essere presenti nell'area non subisce variazioni poiché l' intervento ricade in massima parte all' interno di aree già adibite all' attività aziendale. Le specie elencate potranno inoltre usufruire di aree ecologiche adatte che si trovano nelle immediate vicinanze dell' area oggetto di intervento.

Si è quindi proceduto alla dichiarazione di non necessità di valutazione ambientale, come previsto dagli allegati A ed E della D. G. R. 1400 del 29/08/2017.

Il tecnico incaricato

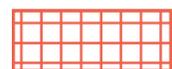
Dott. agr. Maurizio Leoni

TAV.1 - Individuazione area di intervento con siti Rete Natura 2000



Legenda

Scala 1:10.000



Area di intervento



IT3240012 - Z.S.C. - Z.P.S. "Fontane Bianche di Lancenigo"



Habitat lineare 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculon fluitantis e Callitricho- Batrachion



Habitat 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculon fluitantis e Callitricho- Batrachion

Tav.2 - Individuazione area di intervento su carta uso del suolo



 AREA INTERVENTO

Usò del suolo (fonte: Geoportale Regione Veneto, agg. anno 2018)

 Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi

 Terreni arabili in aree irrigue

 Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)

 Vigneti

CURRICULUM PROFESSIONALE
STUDIO TECNICO
Dott. Agr. Maurizio Leoni

CONSULENZA AGRONOMICA E AMBIENTALE

Nato a

Studio: via Donatori del Sangue 20 - Villorba (TV)

Tel.: 0422/423000

Residenza:

E - mail :

STUDI

- 1972/'77 Laurea in Scienze Agrarie presso l' Università di Padova con punteggio 110/110 (29 marzo 1977)
- 1978 Abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Agronomo
- 1978 Iscrizione all'albo di Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Treviso al n° 83 sez. A.

ORGANIZZAZIONI

- Dal 2005 Docenze presso la facoltà di Agraria dell'Università di Padova – Corso di Cultura Professionale – Urbanistica e Pianificazione del territorio rurale
- 2008 -12 Membro della Commissione Appalti – Osservatorio dei lavori pubblici - Regione del Veneto
- 2009 -13 Membro della Commissione per la semplificazione in agricoltura – Assessorato all'Agricoltura – Regione del Veneto
- 2005 – 09 vicepresidente della Federazione Regionale dottori agronomi e dottori forestali del Veneto
- Dal 2005 iscritto all'elenco dei collaudatori della regione Veneto
- Dal 2003 aderente alla Comunità Regionale della Ricerca del Veneto, finalizzata al potenziamento strutturale della partecipazione ai programmi di Ricerca e Sviluppo Tecnologico

- Dal 2002 iscritto all'elenco dei consulenti della regione Veneto (decreto dirigente Direzione LL.PP. n.167 del 28.05.2002 pubblicato nel B.U.R. n.75 del 06.08.2002)
- Dal 2009 membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del Comune di Spresiano (TV)
- Dal 2007 membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del Comune di Godega di Sant'Urbano (TV)
- Dal 2001 iscritto al Registro regionale dei tecnici agricoli (art.9 L. R. n° 32/1999) e membro esperto della Regione Veneto in materia di Servizi di Sviluppo Agricolo.
- Dal 2000 membro del Centro italiano per la riqualificazione fluviale
- Dal 1995 membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del Comune di Morgano (TV)
- 2004 – 2009 membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del Comune di Carbonera (TV)
- 1993 – 1998 membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Ente Parco Regionale del fiume Sile
- 1989 – 1992 membro esperto della Sezione Specializzata Agraria della Corte di Appello di Venezia
- 2005 – 2009 Presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Provincia di Treviso
- 2009 – 2013 Vicepresidente dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Provincia di Treviso

PUBBLICAZIONI

- M. Leoni - Carta dei suoli del Comune di Ponte di Piave (TV) – 2008
- M. Leoni - Carta dei suoli del Comune di S. Biagio di Callalta (TV) – 2007
- M. Leoni - Storga 2000 – Banca dati multimediale sui sistemi di risorgiva in Provincia di Treviso – Carrefour del Veneto – Provincia di Treviso – 1999
- M. Leoni - Il programma comunitario LIFE: risultati e prospettive - Agricoltura delle Venezie n° 11/1999
- M. Leoni Atti del Convegno: Il ruolo dell'informazione e dell'animazione nello sviluppo rurale. Agricoltura delle Venezie n° 4/1997
- M. Leoni - Guida alla gestione dei seminativi – Comune di Villorba (TV) - 1994
- M. Leoni - Indagine sui terreni agrari del Comune di Villorba e stesura dei piani di concimazione per razionalizzazione e messa a punto di tecniche produttive a minor impatto ambientale – 1991
- Professionista incaricato dal 1996 al 2003 - Provincia di Treviso Sportello Informativo Agricolo Forestale – Redazione del bollettino informativo

INCARICHI PROFESSIONALI

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Redazione e supporto al R. U. P. per Valutazione Ambientale Strategica – Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. – Progetti privati e di interesse pubblico nel settore edilizia, attività produttive, rifiuti, energia.

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica del PAT** - comune di Carbonera (TV) (2005)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale** (L. R. n° 11/2004) – P. A. T. I. tematico: ambiente, paesaggio e mobilità – comuni di Codognè (capofila) – Gaiarine – Orsago – Cordignano – S.Fior (TV) (2006)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (L.R. n° 11/2004) - comuni di Loria e Castello di Godego (TV) (2007)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. -comune di San Fior (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Cordignano (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. comune di Codogné (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Gaiarine (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Orsago (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Ponte S. Nicolò (PD) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Loreggia (PD) (2009)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Villanova di Camposampiero (PD) (2010)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) (2010)

PIANO DEGLI INTERVENTI

Redazione Piano degli Interventi del comune di Carbonera (TV) – elaborati agronomici ed ambientali (2010).

Redazione Piano degli Interventi del comune di Loria (TV) – elaborati agronomici ed ambientali (2014).

Redazione Variante alle zone agricole - Piano degli Interventi del comune di Loria (TV) – elaborati agronomici ed ambientali (2015).

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Castello di Godego (TV) (2015) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) e Valutazione di Incidenza Ambientale. Adottato

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di San Biagio di Callalta (TV) (2011 e 2014) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) e Valutazione di Incidenza Ambientale. Adottato

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Ponte San Nicolò (PD) (2014) – Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale.

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Breda di Piave (TV) (2013) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente).

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Jesolo (TV) (2013) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente).

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Maser (TV) (2013) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente).

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Villanova di Camposampiero (PD) (2010) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente). Vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – comune di Ponte di Piave (TV) (2008) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente). Piano vigente.

Redazione Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (L. R. n° 11/2004) – settore ambientale, paesaggio e mobilità – comuni di Codognè – Gaiarine – Orsago – Cordignano – S.Fior (TV) (2006) – approvato nel maggio 2009.

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) - comune di Codognè (TV) – 2007 – Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) - **comune di Gaiarine (TV) – 2007** – Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – **comune di Orsago (TV) – 2007** Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – **comune di Cordignano (TV) – 2007**. Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – **comune di S.Fior (TV) – 2007** – Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – **comune di Carbonera (TV) – 2005** – vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Occhiobello (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008 Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Canaro (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008. Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Fiesso Umbertiano (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008. Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Stienta (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008. Piano vigente

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Studi di incidenza ambientale – Relazione di screening – Valutazione di incidenza ambientale appropriata di progetti edilizi, piani attuativi, progetti di recupero rifiuti inerti – Ditte e Società con sede in Regione Veneto

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Morgano – centro di Morgano (2005)

redazione Indagine agronomica - individuazione allevamenti intensivi e annessi rustici non più funzionali – Comune di Morgano (TV) 2004

Valutazione d'incidenza ambientale – Piano degli Interventi del comune di Carbonera (2011)

Valutazione d'incidenza ambientale – Piano di Assetto del Territorio – comune di Loreggia (PD) (2009)

Valutazione d'incidenza ambientale – **P. A. T. del Comune di Carbonera (2008)**

Valutazione d'incidenza ambientale – Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (**L. R. n° 11/2004**) – **comuni di Loria e Castello di Godego (TV) (2007)**

Valutazione d'incidenza ambientale – **P. A. T. del Comune di Ponte di Piave (2009)**

Valutazione d'incidenza ambientale – P. A. T. del Comune di Codogné (2009) **Valutazione d'incidenza ambientale** – P. A. T. del Comune di Cordignano (2009) **Valutazione d'incidenza ambientale** – P. A. T. del Comune di Gaiarine (2009) **Valutazione d'incidenza ambientale** – P. A. T. del Comune di San Fior (2009) **Valutazione d'incidenza ambientale** – P. A. T. del Comune di Orsago (2009)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante generale al P. R. G. del Comune di Morgano (2004)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante generale al P. R. G. del Comune di Treviso (2003)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Morgano – centro di Morgano (2003)

Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile – Variante di settore: Agricoltura e Zootecnia (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante generale al P. R. G. del Comune di Morgano (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Carbonera (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Piombino Dese (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante parziale attività produttive al P. R. G. del Comune di Vedelago (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Morgano – centro di Morgano (2005)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Loria – zone agricole (2007)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Carbonera – area centrale Carbonera (2007)

Valutazioni d'incidenza ambientale – per progetti edilizi e piani attuativi in provincia di Treviso, Venezia, Padova.

Valutazioni d'incidenza ambientale – per progetti di sistemazione fluviale (Sile, Piave, Muson, Livenza, ecc).

Valutazioni d'incidenza ambientale per impianti di riscaldamento a cippato, per ampliamento attività produttive e stabilimenti industriali, Piani di recupero urbanistici, Piani di lottizzazione

Mitigazioni e sistemazioni a verde

Studio di impatto ambientale per realizzazione di microcentrali idroelettriche

Studio di impatto ambientale per ampliamento attività produttive di gestione rifiuti speciali

PIANI AMBIENTALI

Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile – Coordinamento varianti di settore: Acque, Agricoltura e Zootecnia, Attività Produttive, Paesaggio (2002). vigente

Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile – Redazione variante di settore: Agricoltura e Zootecnia (2002). Vigente

Piano ambientale “Palù del Quartier del Piave” Comuni di Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Vidor (TV) (1997-2000)

Piano di area dell'ambito naturalistico Fontane Bianche di Lancenigo: consulenza specialistica agroambientale – Comune di Villorba e Regione del Veneto (1997)

Redazione Piano di gestione dei siti Rete natura 2000 ZPS IT3230022

Massiccio del Grappa e IT3230087 Versante sud delle Dolomiti Feltrine (2009) –
Committente: Comunità montana feltrina – Feltre (BL)

Villorba, 01 febbraio 2016